

dal suo Ministro in Varsavia li 18. maggio dello scorso anno in occasione dell'ingresso delle sue truppe nella Polonia, erano senza dubbio fatte a solo oggetto di conciliarsi il suffragio, la deferenza, ed ancora la riconoscenza di tutta la Nazione Polacca: nonostante ciò l'Europa ha ben veduto in qual guisa sieno state accolte ed apprezzate. Per facilitare la via alla Confederazione di Targovitz, solo mezzo per cui la M. S. I. poteva giugnere all'esercizio de' suoi dritti, e del suo poter legittimo, è convenuto dover ricorrere alle armi, non avendo gli Autori della Rivoluzione de' 3. maggio 1791. ed i loro aderenti, tralasciato di provocare al combattimento le truppe Russe, se non quando si son veduti abbandonati dalle loro stesse forze.

„ Ma se l'aperta resistenza è cessata, non è ciò d'alt'onde avvenuto, se non che per dar luogo a delle segrete turbolenze ed insidie, i di cui effetti son tanto più dannosi, in quanto che sfuggono sovente alla vigilanza la più sollecita, ed anche al gastigo delle Leggi. “

„ Lo spirito di sedizione e di malcontento aveva sì profondamente piantate le radici, che essendo mancato a' suoi propagatori il colpo di render sospette le viste della Russia presso le Corti estere, si apprese facile a rimaner sorpresa, e pervennero così a farle partecipare l'odio, e l'animosità, che essi avevano concepita contro questo Impero, essendo rimasti delusi nelle loro prave intenzioni. Senza parlare de' molti fatti che son noti al pubblico, ed i quali contestano le nemiche disposizioni del maggior numero de' Polacchi, basterà il dire, che hanno disprezzati i principj di umanità, e di moderazione a' quali i Generali, e gli Uffiziali delle Armate di S. M. l'Imperatrice a norma degli ordini espressamente ricevuti, si conformavano colla loro condotta, ed azioni, talchè invece di accoglierli fraternamente, hanno corrisposto con ogni sorta d'insulti, e di cattivi trattamenti, e colla minaccia ancora di generali massacri. “

„ Tale è stata la ricompensa, che i nemici della tranquillità, e del buon ordine, che S. M. l'Imperatrice voleva ristabilire, ed assicurare nella loro Patria, hanno data alle sue generose intenzioni. Si deduca tuttocì dallo spirito che regna nella Confederazione attuale, come pure della dura-

ta e stabilità della pace della Repubblica, tanto esterna, che interna. “

„ S. M. l'Imperatrice accostumata però da 30. anni a combattere contro le agitazioni perpetue di questo Stato, e confidando ne' mezzi che la Divina Provvidenza le ha dati per contenere ne' limiti le dissensioni giunte fino al presente, aveva perseverato ne' suoi buoni officj senza interesse, ponendo in oblio tutti i motivi di qualunque lagnanza, come ancora i giusti dritti, a' quali avrebbe potuto pretendere, se non si fosse presentato un'altro oggetto d'inconvenienti assai più gravi, e molto più da temersi. “

„ La strana mania di un Popolo, che non ha molto era così florido, ed ora si trovava sull'orlo d' immenso precipizio, invece di essere l'oggetto di terrore per i sediziosi è sembrato loro un modello da imitarsi. Hanno dunque operato per introdurre nel seno della Repubblica quelle massime, che una setta turbolenta ha prodotta per sventura e dissoluzione di tutte le Società Religiose, Civili e Politiche. Di già queste Conventicole figlie di altra troppo nota, e lontana si sono stabilite nella Capitale, come pure in molte Provincie della Polonia, distillando in segreto il veleno, e spargendolo quindi negli altrui spiriti. “

doveva senza dubbio irritare tutte le Potenze, gli Stati, delle quali son vicini a quelli della Repubblica. Quindi è che esse si sono occupate unicamente in prendere le misure le più proprie per soffocare il male nel suo nascimento, ed impedire che si propagasse fino sulle loro frontiere. “

„ S. M. l'Imperatrice di tutte le Russie, e S. M. il Re di Prussia, di concerto con S. M. l'Imperatore de' Romani, non hanno trovato per la sicurezza loro rispettiva alcun mezzo più efficace di quello, di rinchiudere la Repubblica di Polonia in limiti più stretti, mettendole a più valore una esistenza meglio proporzionata, e che conviene più a una Potenza intermedia, facilitandole così i mezzi di procurarsi, e conservarsi senza pregiudicare alla sua antica libertà, un Governo saggio, regolato, e nel medesimo tempo fermo ed attivo abbastanza per prevenire, e reprimere tutti i disordini, e turbolenze, che hanno sovente alterata la sua propria tranquillità, e quella de' suoi vicini. Unite a tale effetto, e perfettamente d'accordo nelle loro